

GUIDA

ALLA

FATTURAZIONE

2017

9

CICLO ATTIVO

- Project financing nelle forniture agli ospedali

CICLO PASSIVO

- Acquisti di veicoli in leasing

DOGANE E TERRITORIO

- Merci in sospensione di dazi e tasse: regime TIR
- Ricevimento di beni in conto visione

GESTIONE CONTABILE E PROCESSI

- Fattura non registrata: detraibilità dell'imposta
- Cessazione della partita IVA ed esclusione dal VIES
- Distacco di personale
- Danni alle auto aziendali: risarcimento assicurativo



Se posso consultare le ultime novità in materia fiscale,

è La Mia **Biblioteca**

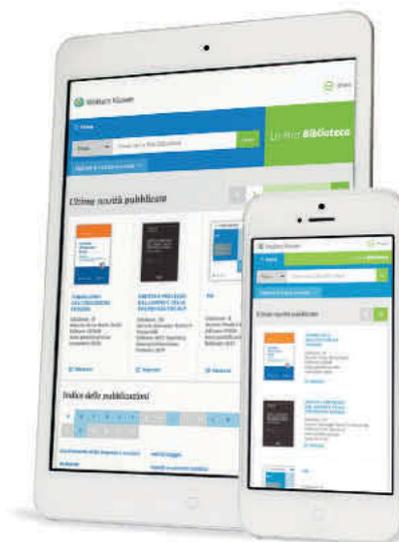
La Mia **Biblioteca** è la prima biblioteca professionale digitale con migliaia di testi pubblicati da CEDAM, UTET Giuridica, IPSOA, il fisco, LEGGI D'ITALIA e Altalex.

- Puoi trovare **risposte certe** grazie a **contributi autorevoli** e ad un **motore di ricerca intuitivo e veloce**.
- Puoi **personalizzarla** in base alle tue aree di interesse.
- Puoi consultarla online **ovunque**, sempre, da qualsiasi dispositivo mobile.
- Puoi **integrarla** a 360° con le tue banche dati Wolters Kluwer.

E da quest'anno ci sono grandi novità!

- Nuove aree tematiche di carattere fiscale e lavoro, nelle quali i volumi sono disponibili online immediatamente alla data di pubblicazione
- E la "formula sempre aggiornati": la normativa cambia dopo l'uscita del volume? grazie alla formula sempre aggiornati potrai consultare anche tutti gli aggiornamenti successivi alla pubblicazione del tuo volume cartaceo ed avere sempre la risposta corretta

Attiva subito un abbonamento gratuito!



lamiabiblioteca.com

 Wolters Kluwer

SOMMARIO

CICLO ATTIVO

Project financing nelle forniture ai presidi ospedalieri

di Marco Bargagli 5

CICLO PASSIVO

Acquisti di veicoli in leasing

di Ciro Cesarano 10

DOGANE e
TERRITORIO**Merci in sospensione di dazi e tasse: regime TIR**

di Francesco D'Alfonso 17

Ricevimento di merci in conto visione

di Andrea Giardini 25

GESTIONE
CONTABILE e
PROCESSI**Fattura non registrata: detraibilità dell'imposta**

di Gian Mario Camisasca 34

**Cessazione della partita IVA ed esclusione
dall'archivio VIES**

di Marco Peirolo 38

Distacco di personale

di Ciro Cesarano 42

**Risarcimento assicurativo per i danni degli autoveicoli
aziendali**

di Mariapaola Spini 49

SCADENZARIO

1° Settembre - 15 Ottobre 2017 53

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

- Split payment: ultime novità
- Nuovo OIC 16 e pro-rata IVA
- Stabile organizzazione e investimenti
- Vendite in ambito UE: prova della consegna
- Merci in sospensione di dazi e tasse: regime del transito - Convenzione ATA
- Spese di rappresentanza, pubblicità e sponsorizzazioni
- Cessioni di autovetture: regime del margine
- Prestazioni sanitarie all'interno di farmacie: regole e adempimenti

GUIDA ALLA FATTURAZIONE

EDITRICE

Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Strada 1, Palazzo F6 - 20090 Milanofiori Assago (MI)

INDIRIZZO INTERNET:

Compresa nel prezzo dell'abbonamento l'estensione on line della Rivista, consultabile all'indirizzo www.edicolaprofessionale.com/guidafatturazione

DIRETTORE RESPONSABILE

Giulietta Lemmi

REDAZIONE

Matteo Ferrara; Paola Boniardi

REALIZZAZIONE GRAFICA

Ipsoa - Gruppo Wolters Kluwer

FOTOCOPOSIZIONE

Integra Software Services Pvt. Ltd.

PUBBLICITÀ:



Wolters Kluwer

E-mail: advertising-it@wolterskluwer.com
www.wolterskluwer.it

Strada 1 Palazzo F6
20090 Milanofiori Assago (MI), Italia

Autorizzazione del Tribunale di Milano
n. 617 del 9 ottobre 2007

REDAZIONE

Per informazioni in merito a contributi, articoli ed argomenti trattati scrivere o telefonare a:

IPSOA Redazione **GUIDA
ALLA
FATTURAZIONE**

Casella Postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 82476.085 - telefax (02) 82476.800
e-mail: rivista.guidafatturazione.ipsoa@wki.it

AMMINISTRAZIONE

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

scrivere o telefonare a:

IPSOA Servizio Clienti
Casella postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 824761
telefax (02) 82476.799

Iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991
Iscrizione al R.O.C. n. 1702

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti hanno durata annuale, solare: gennaio-dicembre; rolling: 12 mesi dalla data di sottoscrizione, e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 60 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Strada 1 Pal. F6 Milanofiori Assago (MI).
Servizio clienti: tel. 02 824761
e-mail: servizioclienti.ipsoa@wki.it
www.servizioclienti.wki.it

Abbonamento annuale: Euro 160,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versare l'importo sul C/C/P n. 583203 intestato a WKI s.r.l. Gestione incassi - Strada 1, Palazzo F6, Milanofiori

oppure

Inviare assegno bancario/circolare non trasferibile intestato a Wolters Kluwer Italia s.r.l. Indicare nella causale del versamento il titolo della rivista e l'anno di abbonamento

DISTRIBUZIONE

Vendita esclusiva per abbonamento

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

Egregio abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.



IVA in fattura

Project financing nelle forniture ai presidi ospedalieri

di **Marco Bargagli**

Aliquota IVA ridotta: tipologie contrattuali

Regole di riferimento

I profili fiscali, ai fini IVA, riferiti alla realizzazione di un'**opera pubblica** nei confronti di un'**Azienda Sanitaria Territoriale**, nell'ambito dello schema negoziale denominato, nella prassi commerciale, *project financing* presentano aspetti peculiari molto interessanti.

Sullo specifico punto, l'Agenzia delle entrate (risoluzione n. 100/E del 3 novembre 2016) ha fornito importanti chiarimenti in ordine all'applicazione dell'**aliquota IVA ridotta del 10%**, avuto riguardo alle seguenti fattispecie contrattuali:

- servizi di progettazione;
- costruzione del presidio ospedaliero;
- fornitura di arredi e attrezzature nei confronti di un presidio ospedaliero.

Il *project financing* si concretizza in un'operazione di **finanziamento a lungo termine**, che viene **garantita** e rimborsata con i **flussi di cassa (entrate)** previsti dall'attività di gestione dell'opera realizzata.

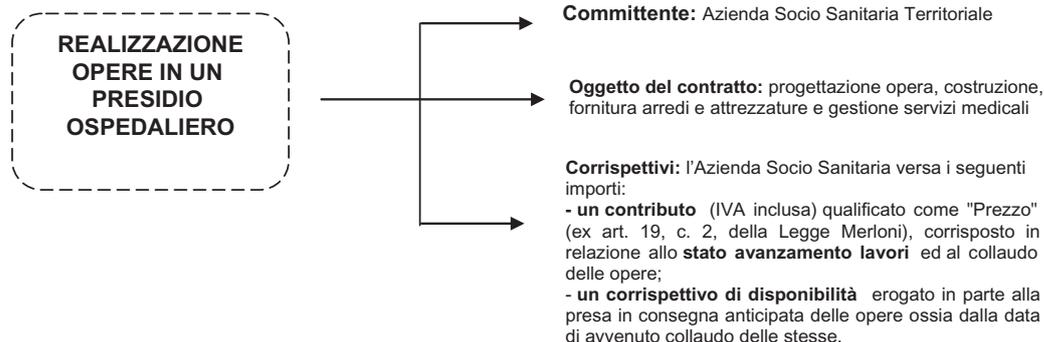
Il peculiare sistema di finanziamento in rassegna viene normalmente utilizzato per la realizzazione di infrastrutture pubbliche, attingendo inizialmente le necessarie risorse progettuali e finanziarie, che saranno ristorate nel tempo con la liquidità generata dall'opera concessa in gestione.

In definitiva, nelle operazioni di *project financing*, l'Amministrazione pubblica concede ad un soggetto la possibilità di costruire e gestire una certa infrastruttura di interesse comune per un dato periodo di tempo, in una prospettiva di un equilibrio finanziario.

Caso pratico

Un'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (c.d. ASST) ha affidato in concessione ad una società di capitali (cessionaria S.r.l.) la progettazione e la costruzione del proprio presidio ospedaliero, ivi compresa la fornitura di arredi e attrezzature, nonché la gestione di alcuni servizi non medicali, tra cui i servizi definiti *no core* e taluni servizi commerciali.

**Operazione
oggetto
dell'interpello:
schema di sintesi**



Natura del corrispettivo

Il corrispettivo di disponibilità, versato in via trimestrale, rappresenta per l'Azienda Sanitaria che ha presentato istanza di interpello l'importo da riconoscere al concessionario per la disponibilità delle strutture ospedaliere, determinato in modo da **remunerare gli investimenti** a carico dello stesso, che comprendono:

Investimenti

- i costi di costruzione delle opere;
- gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione;
- la fornitura e la messa in opera di arredi e attrezzature;
- le manutenzioni straordinarie.

Nello specifico, come rappresentato dall'Azienda istante, l'opera comprende la realizzazione di una serie di attività che, partendo dalla progettazione, assicurano la messa in funzione dell'intera struttura, compresa la successiva manutenzione.

Descrizione delle opere: schema di sintesi

Fattispecie contrattuale	Cosa prevede il contratto
Affidamento in concessione, in regime di <i>project financing</i> , di opere funzionali alla costruzione e al funzionamento di un presidio ospedaliero di pertinenza di una Azienda Sanitaria Territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione definitiva ed esecutiva dell'ospedale, nonché ogni analisi o attività connessa alla progettazione. - Esecuzione dei lavori, fornitura e messa in opera degli arredi e delle attrezzature. - Erogazione di servizi <i>no core</i> (manutenzione di ospedale e opere esterne, gestione e manutenzione degli impianti, manutenzione dell'edificio e del parcheggio, gestione energia, pulizia e sanificazione, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti). - Servizio lavanderia, guardaroba e materasseria, ristorazione per degenti e mensa per dipendenti, vigilanza e controllo accessi, accettazione ricoveri, cassa e CUP, accoglienza, centralino e <i>call center</i>, postazioni di lavoro, gestione del trasferimento delle attività della struttura al nuovo ospedale.



	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi commerciali, ossia la gestione degli esercizi aperti al pubblico destinati alle attività commerciali. - Successivo diritto di gestire e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della convenzione.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Trattamento fiscale e applicazione dell'aliquota IVA

La società che ha presentato interpello, facendo riferimento diretto alla normativa ed alla prassi di riferimento, nonché alle risoluzioni n. 395 del 2002 e n. 21 del 2005, ritiene che il **"prezzo pattuito"** assuma **natura onerosa** e configuri un'**operazione rilevante ai fini IVA** in virtù del particolare rapporto giuridico della concessione, che si basa su impegni reciproci, diretti da un lato alla realizzazione dell'opera (che resta sempre nella proprietà, nella disponibilità e nell'utilizzo del concedente) e dall'altro al finanziamento del costo necessario per l'ottenimento dell'opera stessa.

Nello specifico, i contributi versati sarebbero assoggettati al seguente trattamento fiscale:

- il "prezzo", come sopra definito, è qualificabile come un contributo IVA inclusa a titolo di remunerazione del concessionario, per assicurargli il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione dei servizi;
- il "corrispettivo di disponibilità" rappresenterebbe, di fatto, un'integrazione del prezzo, avendone la stessa natura, con la differenza che è corrisposto in modo dilazionato, in quanto costituisce una componente della remunerazione per la costruzione delle opere che restano sempre nella proprietà, nella disponibilità e nell'utilizzo del concedente.

Quindi, per l'Azienda istante, il "corrispettivo di disponibilità", al pari della componente "prezzo", deve essere assoggettato ad **IVA** nella medesima misura prevista per la costruzione delle opere, nella misura del **10%** (ai sensi del punto n. 127-*quinquies* della Tabella A, Parte III, allegata al Decreto IVA), tenuto conto dell'assimilazione degli edifici ospedalieri ai fabbricati (art. 1, Legge n. 659/1961).

Tra i corrispettivi previsti nell'ambito dello schema negoziale sopra analiticamente descritto, è stato pattuito anche il c.d. canone di disponibilità (c.d. corrispettivo di disponibilità), che, normalmente, il concedente si impegna a **corrispondere al concessionario a fronte dell'effettiva disponibilità delle opere**, a titolo di ulteriore e parziale integrazione dell'investimento del concessionario per la realizzazione delle opere, **al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del progetto**.

Come opportunamente confermato dalla stessa Agenzia delle entrate (risoluzione n. 100/E/2016), il canone di disponibilità è un aspetto tipico della realizzazione delle **"opere fredde"**, ossia di quelle opere per cui l'investimento non viene integralmente ripagato dai servizi a tariffa.

L'entità del canone di disponibilità è influenzata da vari fattori, tra cui il **costo dell'investimento**, la **durata della concessione** e l'**importo del contributo pubblico**.

La misura del canone integrativo di disponibilità si compone, tipicamente, di una **parte fissa** e di una **parte variabile**, in genere soggetta a diminuzioni in caso di mancanza di disponibilità delle opere da parte del concessionario, secondo un meccanismo di penali appositamente previsto.

**Canone di disponibilità:
Agenzia delle entrate**

Pertanto, pur in assenza della qualificazione giuridica del canone di disponibilità, nel citato documento di prassi è stato confermato che lo stesso assume natura sinallagmatica, rappresentando una componente di ricavo addizionale che consente al concessionario di remunerare l'investimento (confermando, di fatto, la tesi del contribuente istante), che lo aveva definito come un'"integrazione del prezzo", avendone la stessa natura.

In particolare, esaminata la documentazione di dettaglio esibita dalla parte istante, emerge che il canone di disponibilità viene determinato anche **in funzione della remunerazione degli investimenti** a carico del concessionario.

Ciò posto, l'Agenzia delle entrate osserva che il Codice dei contratti pubblici (art. 143, comma 4) prevede che, per le concessioni di lavori pubblici, la controprestazione, che consiste di regola unicamente nel gestire e sfruttare economicamente i lavori realizzati, possa essere integrata da un prezzo "qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla remunerazione degli investimenti e alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare".

Quindi, il canone di disponibilità, oltre ad identificare il corrispettivo da versare al concessionario per l'utilizzo dell'opera ospedaliera, consente di realizzare le stesse opere, andando in tal modo a remunerare gli investimenti a carico dello stesso concessionario.

In considerazione di ciò, confermando di fatto l'impostazione proposta dall'Azienda Sanitaria istante, tenuto conto anche dei chiarimenti dell'Agenzia delle entrate (risoluzioni n. 395/E del 2002 e n. 21/E del 2005), poiché il polo ospedaliero rientra tra gli edifici di cui all'art. 1 della Legge n. 659/1961, la stessa Agenzia ha ritenuto che il canone di disponibilità, per la parte relativa alla costruzione del predetto edificio, possa essere assoggettato ad aliquota IVA del 10% (ai sensi del n. 127-*quinques* della Tabella A, Parte III, allegata al Decreto IVA).

Esempio fattura

Società Progetto S.r.l. (concessionario) Via Alfieri, 23 00143 - Roma			
FATTURARE A: Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Alfa		FATTURA N. 19/2017 DATA: 13/04/2017	
INDIRIZZO: Via Crispi, 21 00100 - Roma			
CODICE FISCALE e P. IVA: 12345678901			
NOTE: canone di disponibilità ad integrazione del prezzo del contratto <i>project financing</i> n. 223/2015			
Q.tà	Descrizione	Prezzo	Importo
1	Versamento del canone di disponibilità alla consegna opere		100.000,00

ANNOTAZIONI: data di avvenuto collaudo: 22 aprile 2017.	Imponibile	100.000,00
	IVA 10%	10.000,00
	TOT. FATTURA	€ 110.000,00

LIBRI

Sindaco e revisore di società

di A. Bompani - B. Dei - P. R. Sorignani - A. Traversi

X Edizione, Ipsoa Editore, 2017, pagg. 1280, € 150,00, con Cd-Rom



Il volume, oltre ad un'ampia trattazione scientifica, contiene numerosi strumenti operativi quali check-list, esempi di verbali, carte di lavoro, formule, ecc. particolarmente utili a coloro che sono chiamati allo svolgimento della professione di revisore legale e/o di sindaco di società di capitali.

Il testo affronta:

- il programma di lavoro derivato dalla valutazione dei rischi generali e specifici;
- le carte di lavoro delle verifiche svolte sia di conformità durante l'esercizio che di validità delle poste di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'acquisizione degli elementi probativi;
- la redazione della relazione sulla revisione legale dei conti unitamente a quella dell'art. 2429 c.c.

Il volume è aggiornato alla luce:

- dell'entrata in vigore (1° gennaio 2015) dei nuovi principi internazionali di revisione della serie ISA Italia;
- dell'adozione del Regolamento (UE) n. 347/2014 attuato attraverso il Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 in materia di formazione, etica, controllo della qualità, enti di interesse pubblico (EIP), requisiti di indipendenza, procedura per la selezione del revisore legale.

IL CD-ROM

Il programma contenuto nel CD-ROM allegato permette la gestione dell'intero processo di Verifica e Controllo, dalla gestione delle attività di segreteria alla produzione del piano di lavoro con relativo Time Report, alla gestione degli archivi, delle carte di lavoro e dei documenti (verifiche trimestrali, straordinarie, relazioni al bilancio) di ogni singola società, alla produzione della fattura.

Consente inoltre di compilare le relazioni al bilancio con una procedura guidata costruita da quattro semplici passaggi. Il software permette l'integrazione tra varie operazioni, in particolare: gestione del preventivo di offerta; agenda degli appuntamenti e piano di lavoro; nota delle spese sostenute; verbali delle riunioni trimestrali; relazione al bilancio; emissione della fattura per i servizi prestati.

Per informazioni e acquisti

- **Servizio Informazioni Commerciali Ipsoa**
Tel. 02.82476794 - fax 02.82476403
- **Agenzie Ipsoa di zona**
(www.ipsoa.it/agenzie)
- **www.shopwki.it**

Regole di fatturazione

Acquisti di veicoli in leasing

di **Ciro Cesarano**

Caratteristiche generali

Maxi-canone iniziale

Corte di Giustizia UE

Nella pratica, per l'acquisizione di cespiti, in particolare di veicoli e macchinari aziendali, gli operatori economici ricorrono sempre più spesso al contratto di *leasing*, quale strumento finanziario duttile e flessibile, che, accanto alla possibilità di **pagare poco per volta il corrispettivo**, permette di decidere, decorso un certo lasso di tempo, se **acquisire definitivamente il bene o restituirlo**.

Inoltre, tale contratto presenta anche dei **vantaggi fiscali** rispetto ad un acquisto c.d. tradizionale o ad altre forme di finanziamento.

Contratto di leasing

Il contratto di *leasing* rientra nella categoria dei c.d. **nuovi contratti**, vale a dire tra quei negozi giuridici che, sebbene non siano espressamente disciplinati dal Codice civile (c.d. tipizzati), presentano clausole ampiamente diffuse e sperimentate nella prassi, per cui vengono riconosciuti come meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento giuridico.

Esso costituisce concreta espressione del più ampio principio dell'autonomia contrattuale, secondo il quale le parti possono regolare i propri affari in base alle loro specifiche esigenze. Al riguardo, il Codice civile, dopo aver precisato che i soggetti economici possono liberamente determinare il contenuto del contratto nei limiti imposti dalla legge, prevede espressamente la possibilità di concludere contratti che non appartengono ai tipi aventi una disciplina particolare, a condizione, però, che non siano diretti a realizzare interessi illegittimi contrari ai principi del nostro ordinamento (art. 1322, c.c.).

Sul piano del diritto, il contratto di *leasing* assume in sé le caratteristiche della **vendita con patto di riservato dominio** (art. 1523) e del **contratto di locazione** (art. 1571).

Più in particolare, il *leasing* finanziario è un contratto con cui un soggetto economico, sia esso un professionista o una società, ottiene la disponibilità, per un determinato periodo di tempo e dietro il versamento di canoni periodici, di un bene, riservandosi, nel contempo, la facoltà, alla scadenza, di restituirlo oppure di acquisirne la proprietà, pagando un importo concordato nel contratto stesso.

Nella pratica, capita sovente che la **prima rata** sia di **importo più alto** rispetto alle altre, tanto è vero che comunemente si parla di **maxi-canone iniziale**.

La Corte di Giustizia UE (causa C-118/2011, sentenza 16 febbraio 2012) ha altresì precisato che il *leasing* finanziario si distingue dalla locazione semplice poiché nel primo caso la **maggior parte dei rischi e benefici** inerenti alla proprietà legale vengono **trasferiti** in capo **al locatario-utilizzatore**.

La giurisprudenza comunitaria (Corte di Giustizia UE, causa C-438/13, sentenza 17 luglio 2014), con riferimento ad un contratto di *leasing* avente ad oggetto un autoveicolo, ha altresì